SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00240845
ESC - Ente schedatore	S255
ECP - Ente competente	S255
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	natura morta con frutta
SGTT - Titolo	Natura morta
SGTT - Titolo	Natura morta con frutta
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SS
PVCC - Comune	Sassari
PVCL - Località	SASSARI
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	MUS'a Pinacoteca al Canopoleno
LDCC - Complesso di appartenenza	Ex Collegio Gesuitico "Canopoleno"
LDCU - Indirizzo	p.zza Santa Caterina, 4
LDCM - Denominazione raccolta	MUS'a Pinacoteca al Canopoleno

LDCS - Specifiche	interno
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	405
INVD - Data	2011
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1995
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1995
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Calvi Vittorio
AUTA - Dati anagrafici	1933/
AUTH - Sigla per citazione	59000731
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	cartone/ pittura a olio/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	25
MISL - Larghezza	70
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto realizzato a olio e tempera su cartone raffigurante una natura morta: su un tavolo sono posati un telo quadrettato ed un piatto con dei melograni all'interno. Un altro melograno ed un grappolo d'uva sono invece poggiati direttamente sul tavolo.
DESI - Codifica Iconclass	41 A 67 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Interno. Frutti. Oggetti.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello

ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRI - Trascrizione	V. Calvi
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera, fa parte della collezione di Vincenzo Marras generosamente donata allo Stato nell'ottobre del 2008. Autore del dipinto è il pittore Vittorio Calvi, nato nel 1933 a Sassari dove vive e lavora. Diplomato in Decorazione Pittorica presso l'Istituto d'arte di Sassari sotto la guida dei Maestri Filippo Figari, Eugenio Tavolara, Stanis Dessy e Vico Mossa, dopo un periodo dedicato alla ricerca e allo studio delle nuove correnti artistiche, la sua pittura subisce il fascino della "Nuova Figurazione" che influenzerà in seguito tutta la sua produzione. Annovera sue opere in collezioni pubbliche e private. Testo critico da: Giuliana Altea/ Marco Magnani, "Aspetti della figurazione", 1997: "Vittorio Calvi Appartiene ad una generazione formatasi tra gli anni cinquanta ed i primi sessanta a ridosso delle esperienze informali, delle quali ha tenuto conto senza identificarsi; più tardi ha attraversato la stagione delle neo avanguardie senza farsene coinvolgere, rimanendo fedele alle ragioni della pittura, ed in una posizione in qualche modo dialogante con quella della Nuova Figurazione, tendenza che dalla metà degli anni sessanta riproponeva con varie declinazioni stilistiche una linea di continuità con la tradizione pittorica, nell'intento di opporsi alla ripresa avanguardistica contemporanea, vista come formalistica e disumanizzante. Questo fondo umanistico, di matrice lirico-esistenziale, è appunto ciò che distingue Calvi dai più recenti filoni neopittorici, che si muovono nell'orizzonte della disintegrazione post moderna dell'identità e del soggetto. Calvi ha imboccato successivamente una strada diversa, che lo ha allontanato dalle atmosfere fantastiche, per condurlo ad una visione intrisa di pessimismo esistenziale. Se l'esigenza di un confronto col reale, non sfocia per lui in un rapporto puramente mimetico con le cose si traduce però in opere fortemente permeate dalle tensioni legate al vivere sociale. Nelle sue tele passano rapide, quasi intraviste dal finestrino di un treno in corsa, immagini di silenziosi squarci metropolitani, di periferie livide e solitarie, di spiagge deserte o animate appena di mute presenze, di giochi infantili senza gioia: altre volte la scena si blocca sulla fissità di paesaggi urbani la cui nitida precisione ottica non produce certezze ma inquietudine e disagio. Una pittura colta, che ha saputo distillare dalle fonti più svariate - dalla lezione di Hopper all' eredità dell' informale, alle ricerche di Pittura-Scrittura a certi spunti della Pop italiana - quanto le occorreva per rendere più penetrante e sottile il malinconico disincanto che ne trapela". (Fonte: www.sardegnacultura.it)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Marras Meloni
ACQD - Data acquisizione	2008
ACQL - Luogo acquisizione	SS/ Sassari
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Polo Museale della Sardegna, MUS'a Pinacoteca al Canopoleno
CDGI - Indirizzo	Piazza Santa Caterina, 4 - 07100 Sassari (SS)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	171395
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Pulina L.
RSR - Referente scientifico	Dettori M.P.
FUR - Funzionario responsabile	Dettori M.P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2016
RVMN - Nome	Pulina L.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Sul retro è applicato il cartellino della Galleria Il Cancello con le indicazioni dell'artista, il titolo "Natura morta"e le dimensioni. La collezione Marras - Meloni, formalmente acquisita dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali il 2 ottobre 2008, è una parte della vasta collezione di dipinti messa insieme da Vincenzo Marras, donata alla Pinacoteca in memoria dei genitori, il dottor Antonio Marras Sabino e la Nobildonna Filomena Meloni Marras. L’insieme si costituì grazie all’eredità paterna e a un viscerale interesse per la pittura sarda del XX secolo, che durò decenni e spinse il collezionista in più occasioni ad acquistare le opere con notevole lungimiranza direttamente dagli artisti nei loro studi o nelle gallerie.